

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Lunedì 21 sett: ore 20,30 Incontro **GENITORI dei Ragazzi della CRESIMA di MELEDO** Centro Parr. (sono i ragazzi che attualmente frequentano la terza media)

Sabato 26 : ore 9,00 -11,00 **Distribuzione GENERI ALIMENTARI** al Centro Parr.Meledo

Sabato 26 e domenica 27 sett: Il Gruppo Missionario di MONTICELLO DI FARA propone i ciclamini. *Le offerte saranno devolute alle missioni di Suor Lucia e Suor Tiziana Maule*

*** E' nata una bambina: **ALICE**

Le campane hanno suonato a festa **nella comunità di Meledo** per la nascita della piccola Alice nella famiglia di Francesca Pieropan e Simone Brun

Le più vive felicitazioni ai genitori e ai nonni!!

MARTEDI'		22-set	SAN MAURIZIO
SALA PARROCCH. SAREGO	ore	15:30	S. Messa – Def. Francesco
Monumento degli Alpini MELEDO	ore	20,00	S.Messa in onore del Santo Patrono
MERCOLEDI'		23-set	S.PIO da Pietralcina
MONTICELLO di FARA Chiesetta del Carmelo	ore	19:00	S. Messa - Defunti della Parrocchia
GIOVEDI'		24-set	
CIMITERO di MELEDO	ore	19:00	S. Messa – Anime del Purgatorio
SABATO		26-set	XXVI Domenica Tempo Ordinario
SAREGO	ore	17:00	S. Messa – an.Gaetano Franchetti, Walter Foletto e fam.
MONTICELLO DI FARA	ore	18:00	S. Messa – an. Vittorio Pasin, Adele Fusti, Luigi Masiero
MELEDO	ore	19:00	S. Messa – an.Gianfranco Pagiusco, Doretta Cenci
DOMENICA		27-set	San Vincenzo de' Paoli
MELEDO	ore	8:00	S. Messa – Don Nicola e Anna Maria Crestani
MONTICELLO DI FARA	ore	9:30	S. Messa – Silvana Signorini, M. Trentin, Giuseppe Cervato, Armido Righetto. Angela Ghiotto, Giuseppe Righetto, Carlo Bassan
MELEDO	ore	10:30	S. Messa – def.fam. Turcato def. fam. Burato
SAREGO	ore	11:00	S. Messa – an. Gisella Dani e Ottavio; Narciso Baldan ed Elisa; Luigi, Giuseppe, Rino Andriolo.



UNITA' PASTORALE MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO

Anno 2 - Settimana dal 21 al 27 settembre 2020



Parola del Vangelo

«(...)Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: “Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò”. Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto (...). (Matteo 20, 1-16)

Quel «dono» che mette l'uomo prima del mercato

La vigna è il campo più amato, quello in cui l'agricoltore investe più lavoro e passione, fatica e poesia. Senza poesia, infatti, anche il sorso di vino è sterile.

Vigna di Dio siamo noi, sua coltivazione che non ha prezzo.

Lo racconta la parabola del proprietario terriero che esce di casa all'alba, che già dalla prima luce del giorno gira per il villaggio in cerca di braccianti.

E vi ritornerà per altre quattro volte, ogni due ore, fino a che c'è luce.

A questo punto però qualcosa non torna: che senso ha per un imprenditore reclutare dei giornalieri quando manca un'ora soltanto al tramonto?

Il tempo di arrivare alla vigna, di prendere gli ordini dal fattore, e sarà subito sera.

Allora nasce il sospetto che ci sia dell'altro, che quel

cercatore di braccia perdute si interessi più degli uomini,

e della loro dignità, che della sua vigna, più delle persone

che del profitto. Ma arriviamo al cuore della parabola, la

paga. Primo gesto spiazzante: cominciare da quelli che

hanno lavorato di meno.

Secondo gesto illogico: pagare un'ora di lavoro quanto

dodici ore. E capiamo che non è una paga, ma un regalo.

Quelli che hanno portato il peso del caldo e della fatica si

aspettano, giustamente, un supplemento alla paga. Come

dargli torto? Ed eccoci spiazzati ancora: No, amico, non ti

faccio torto. Il padrone non toglie nulla ai primi, aggiunge

agli altri. Non è ingiusto, ma generoso. E crea una vertigine dentro il nostro modo

mercantile di concepire la vita: mette l'uomo prima del mercato, la dignità della

persona prima delle ore lavorate. E ci lancia tutti in un'avventura sconosciuta: quella

di una economia solidale, economia del dono, della solidarietà, della cura dell'anello

debole, perché la catena non si spezzi. Dio, avvolge di carità la giustizia e la profuma.

(Padre Ermes Ronchi)

Martedì 22 settembre: Festa del Patrono SAN MAURIZIO per la Comunità di Meledo: ore 20,00 **S.Messa al Monumento degli Alpini (zona Vegri)** con Benedizione della nuova Immagine Linea del Santo Patrono*****

IL TERMINE DI PARAGONE
E' L'AMORE!



GLI ULTIMI SARANNO I PRIMI